



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Linee Guida per la predisposizione e consegna della documentazione relativa ai piani di azione (D. Lgs. 194/05)

Reporting Mechanism Relazioni

**Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
14 – 16 marzo 2017**

Sommario

- Introduzione
- Adempimenti normativi
- Prima di iniziare ...
- Documentazione da predisporre in tema di piani di azione
 - *Predisposizione della attraverso la compilazione del reporting mechanism*
 - *Predisposizione delle relazioni descrittive allegate ai piani di azione, destinati a gestire problemi di inquinamento acustico ed i relativi effetti*
- Organizzazione della documentazione
 - *Reporting Mechanism in formato excel*
 - *Piano di azione e sintesi del piano*

Introduzione



La **Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento** (DG-RIN) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) ha predisposto:

- una illustrazione delle indicazioni ricevute dalla Commissione europea in merito ai format e alla documentazione da predisporre per gli adempimenti previsti per la “terza fase” di attuazione della Direttiva 2002/49/CE - quinquennio 2017-2021;
- un aggiornamento del documento delle “linee guida per la redazione delle relazioni descrittive allegare ai piani di azione, destinati a gestire problemi di inquinamento acustico ed i relativi effetti” in adempimento al D.lgs. 194/05, recepimento della direttiva 2002/49/CE del 25 giugno 2002 relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale.



Adempimenti normativi previsti

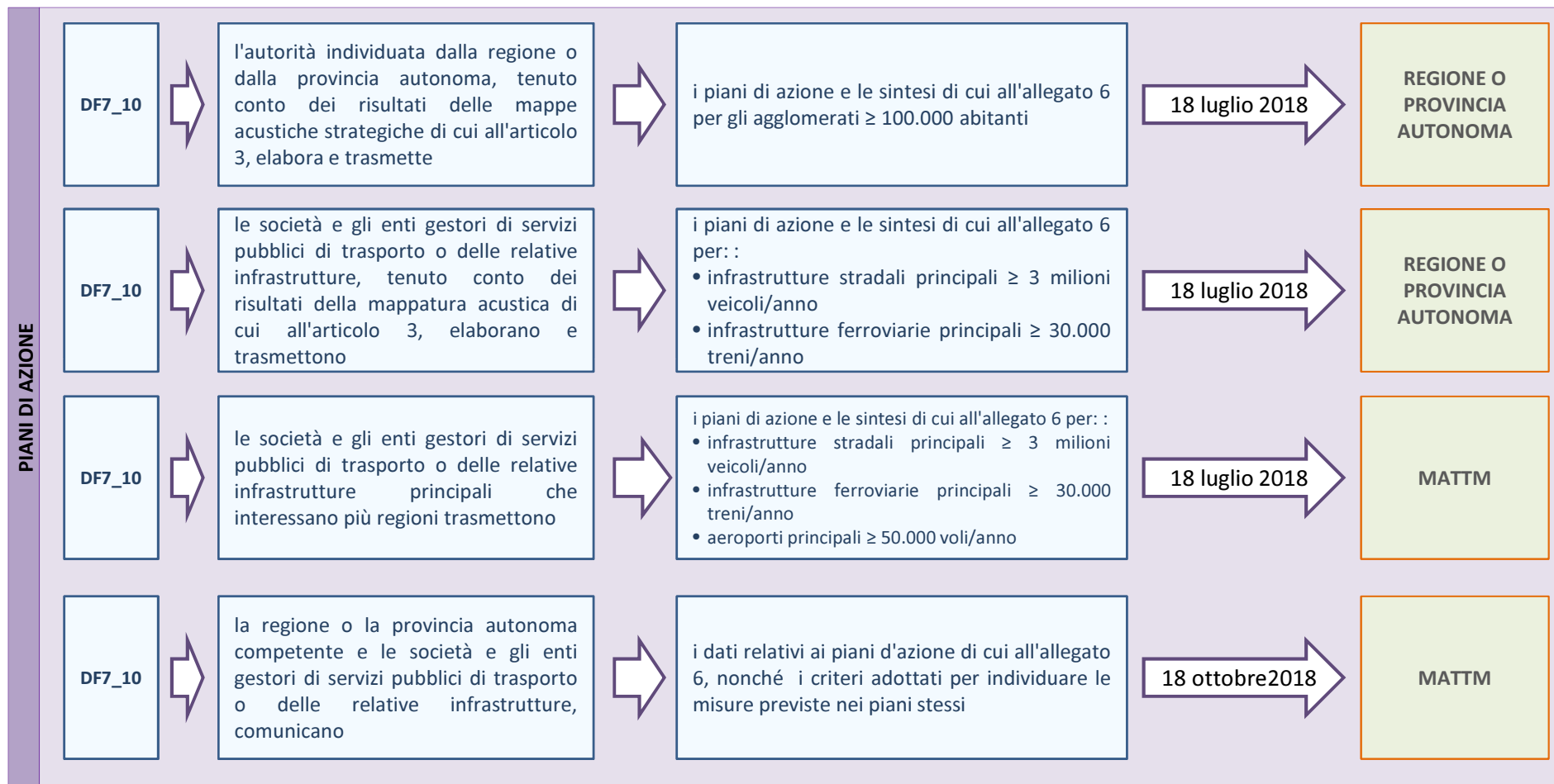
Il **D. Lgs. 194/2005**, di recepimento della **Direttiva 2002/49/CE**, prevede che:

- “l'autorità individuata dalla regione o dalla provincia autonoma, tenuto conto dei risultati delle mappe acustiche strategiche di cui all'art. 3, elabora e trasmette alla regione o alla provincia autonoma competente i piani di azione e le sintesi di cui all'allegato 6 per gli agglomerati” (art. 4 comma 3 lettera a);
- “le società e gli enti gestori di servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, tenuto conto dei risultati della mappatura acustica di cui all'art. 3, elaborano e trasmettono alla regione o alla provincia autonoma competente i piani di azione e le sintesi di cui all'allegato 6, per gli assi stradali e ferroviari principali. Nel caso di infrastrutture principali che interessano più regioni gli stessi enti trasmettono i piani di azione e le sintesi di cui all'allegato 6 relativi a dette infrastrutture al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ed alle regioni o province autonome competenti.” (art. 4 comma 3 lettera b);
- “i piani di azione previsti ai commi 1 e 3 sono predisposti in conformità ai requisiti minimi stabiliti all'allegato 5, ...” (art. 4 comma 5);
- l'autorità individuata dalla regione o dalla provincia autonoma competente e le società e gli enti gestori di servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture riesaminano e rielaborano i piani d'azione di cui ai commi 1 e 3 ogni cinque anni e, comunque, ogni qualvolta necessario e in caso di sviluppi sostanziali che si ripercuotono sulla situazione acustica esistente. (art. 4 comma 6);
- “La regione o la provincia autonoma competente o, in caso di infrastrutture principali che interessano più regioni, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio verifica che i piani d'azione di cui ai commi 1 e 3 soddisfino i requisiti stabiliti al comma 5” (art. 4 comma 7).

Scadenze previste dal *legislativo 19 agosto 2005, n.194*



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Prima di procedere ...



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Prima di procedere alla predisposizione della documentazione è fondamentale avere a disposizione:

1. il **codice identificativo univoco**, rilasciato e/o aggiornato dal Ministero dell'Ambiente, ai gestori delle infrastrutture stradali e ferroviarie e agli agglomerati, necessario sia per la notifica che per la trasmissione della mappatura o mappa acustica strategica;
2. i **modelli** aggiornati del Reporting mechanism messi a disposizione dalla Commissione europea tramite il portale EIONET;
3. le **linee guida** redatte ed aggiornate dal Ministero dell'Ambiente e relative alla predisposizione della **relazione descrittiva** allegata ai piani di azione, destinati a gestire problemi di inquinamento acustico ed i relativi effetti.

1. Il codice identificativo univoco



- viene rilasciato dal Ministero dell'Ambiente su richiesta del gestore/autorità competente;
- deve univocamente individuare la stessa entità durante il trascorrere del tempo e nelle diverse fasi di attuazione della Direttiva;
- deve rendere possibile ed univoco il collegamento tra quanto **notificato nel DF1_5** (aeroporti, assi stradali o ferroviari, agglomerati), quanto riportato in merito ai dati sulle persone esposte nel **DF4_8**, quanto rappresentato sulle **mappe acustiche** in formato grafico e il **piano di azione**;
- deve essere riportato in **ogni documento** ed essere sempre **univoco** al fine di garantire una più facile ed immediata lettura e comprensione delle informazioni trasmesse alla Commissione.



2. I modelli in corso

- Per i modelli in versione Excel da utilizzare per la notifica e la redazione dei piani di azione è necessario fare riferimento a quanto messo a disposizione nella sezione **Datasets** del portale **EIONET** e dichiarato nello stato di “**RELEASED**”, al seguente indirizzo:

<http://dd.eionet.europa.eu/datasets.jsp>

- Da tale link è possibile fare il download del format di interesse e ottenere la descrizione delle relative informazioni richieste per ciascun Data Flow

Eionet (<http://dd.eionet.europa.eu/datasets.jsp>)



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

- Accedere alla sezione **Datasets** del portale Eionet
- dei modelli messi a disposizione è necessario scegliere quelli nello stato **“Released”**, accessibile anche agli utenti non identificati
- selezionare la tipologia di datasets, nello stato **“Released”**, a cui si vuol accedere, per esempio **Noise Directive Dataflow 7 and 10**

EIONET
Data Dictionary >

SERVICES REPORTNET TOOLS TOPICS (ETCS)

You are here: Eionet > Data Dictionary > Datasets

Help and documentation
Datasets
Tables
Data elements
Schemas
Vocabularies
Services
Namespaces

Latest versions of datasets in any status

Note: Datasets NOT in *Recorded* or *Released* status are inaccessible for anonymous users.

Noise Directive Dataflow 1 and 5	Released -----	DF1_5_Agg DF1_5_MAir DF1_5_MRoad DF1_5_MRail
Noise Directive Dataflow 2	Released -----	DF2_Aggl_Map_AggRoad DF2_Aggl_Map_AggRail DF2_Aggl_Map_AggAir DF2_Aggl_Map_AggInd DF2_Aggl_Collect_AggRoad DF2_Aggl_Collect_AggRail DF2_Aggl_Collect_AggAir DF2_Aggl_Collect_AggInd DF2_Aggl_AP DF2_Aggl_AP_Collect DF2_MAir_Map DF2_MAir_Map_Collect DF2_MAir_AP
Noise Directive Dataflow 7 and 10	Retired	DF7_Summary_Agg DF7_NCP_Agg DF7_Summary_MRail DF7_NCP_MRail DF7_NCP_MRoad DF7_Summary_MRoad DF7_NCP_MAir DF7_Summary_MAir
Noise Directive Dataflow 7 and 10 Action Plan Coverage	Released -----	DF_7_10_Aggl DF_7_10_MAir DF_7_10_MRoad DF_7_10_MRail

Eionet (<http://dd.eionet.europa.eu/datasets.jsp>)



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

A. Exports

- Accedendo alla sezione “exports” si attiva il task da cui è possibile fare il download della documentazione inerente il dataset scelto, quale:

1. Il file delle specifiche tecniche completo e relativo alla **compilazione di ciascuna tabella** che compone il dataset scelto
→ *NoiseDirectiveDF7_10.pdf*

2. Il template in excel del dataset scelto contenente **tutte le tabelle** relative alle differenti tipologie di oggetti da notificare

→ *NoiseDirectiveDF7_10.xls*

EIONET Data Dictionary

SERVICES REPORTNET TOOLS TOPICS (ETCS)

You are here: Eionet » Data Dictionary » Dataset

Help and documentation

Datasets

Tables

Data elements

Schemas

Vocabularies

Services

Namespaces

View dataset definition

Tables Complex attributes Obligations in ROD

A Exports

- Create technical specification for this dataset
- Create an XML Schema for this dataset
- Create an MS Excel template for this dataset
- Create an OpenDocument spreadsheet template for this dataset
- Get the comma-separated codelists of this dataset
- Get the codelists of this dataset in XML format

Identifier	NoiseDirectiveDF_7_10_APCoverage
Short name	NoiseDirectiveDF_7_10_APCoverage
Registration status	Released 19 December 2013
Reference URL	http://dd.eionet.europa.eu/datasets/latest/NoiseDirectiveDF_7_10_APCoverage
Name	Noise Directive Dataflow 7 and 10 Action Plan Coverage
Keywords	Noise
Short Description	Action plan coverage (DF 7 and DF 10)
Definition	Action plans list in Annex VI for major roads, railways, airports and agglomerations: - Per agglomeration ≥ 100,000 inhabitants - For overall major roads ≥ 3 millions vehicles per year - For overall major railways ≥ 30,000 trains per year - For major airports ≥ 50,000 air traffic movements per year
Reporting obligation	[Environmental noise] Action plan summaries (DF 7 and DF 10)
Planned updating frequency	60 months

Eionet (<http://dd.eionet.europa.eu/datasets.jsp>)



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

1. Specifiche tecniche per la compilazione del DF7 e DF10

EIONET
Data Dictionary>

SERVICES REPORTNET TOOLS TOPICS (ETCS)

You are here: Eionet » Data Dictionary » Dataset

Help and documentation

Datasets

Tables

Data elements

Schemas

Vocabularies

Services

Namespaces

View dataset definition

Tables Complex attributes Obligations in ROD

A Exports


- Create technical specification for this dataset
- Create an MS Excel template for this dataset
- Get the comma-separated codelists of this dataset
- Create an XML Schema for this dataset
- Create an OpenDocument spreadsheet template for this dataset
- Get the codelists of this dataset in XML format

Identifier	NoiseDirectiveDF_7_10_APCoverage
Short name	NoiseDirectiveDF_7_10_APCoverage
Registration status	Released 19 December 2013
Reference URL	http://dd.eionet.europa.eu/datasets/latest/NoiseDirectiveDF_7_10_APCoverage
Name	Noise Directive Dataflow 7 and 10 Action Plan Coverage
Keywords	Noise
Short Description	Action plan coverage (DF 7 and DF 10)
Definition	<ul style="list-style-type: none"> Action plans list in Annex VI for major roads, railways, airports and agglomerations: <ul style="list-style-type: none"> - Per agglomeration ≥ 100,000 inhabitants - For overall major roads ≥ 3 millions vehicles per year - For overall major railways ≥ 30,000 trains per year - For major airports ≥ 50,000 air traffic movements per year
Reporting obligation	[Environmental noise] Action plan summaries (DF 7 and DF 10)
Planned updating frequency	60 months

Data Dictionary
Dataset specification for Noise Directive Dataflow 7 and 10 Action Plan Coverage - "Version final" - emitted 24/02/2017

Data Dictionary

Definition of
Noise Directive Dataflow 7 and 10 Action Plan Coverage
dataset

European Environment Agency 

European Environment Agency - <http://www.eea.europa.eu/> 1

Eionet (<http://dd.eionet.europa.eu/datasets.jsp>)



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

2. template in excel del dataset del DF7 e DF10

Exports

- Create technical specification for this dataset
- Create an XML Schema for this dataset
- Create an OpenDocument template for this dataset
- Get the comma-separated codelists of this dataset
- Get the codelists of this dataset in XML format

Create an MS Excel template for this dataset

Identifier	NoiseDirectiveDF_7_10_APCoverage
Short name	NoiseDirectiveDF_7_10_APCoverage
Registration status	Released 19 December 2013
Reference URL	http://dd.eionet.europa.eu/datasets/latest/NoiseDirectiveDF_7_10_APCoverage
Name	Noise Directive Dataflow 7 and 10 Action Plan Coverage
Keywords	Noise
Short Description	Action plan coverage (DF 7 and DF 10)
Definition	Action plans list in Annex VI for major roads, railways, airports and agglomerations: - Per agglomeration $\geq 100,000$ inhabitants - For overall major roads ≥ 3 millions vehicles per year - For overall major railways $\geq 30,000$ trains per year - For major airports $\geq 50,000$ air traffic movements per year
Reporting obligation	[Environmental noise] Action plan summaries (DF 7 and DF 10)
Planned updating frequency	60 months

	A	B	C
1	ReportingEntityUniqueCode	UniqueAgglomerationId	CodeDF710
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

Eionet (<http://dd.eionet.europa.eu/datasets.jsp>)

B. Tabelle del dataset

- Selezionando uno dei nomi delle tabelle che fanno parte del dataset è possibile accedere alla scheda della tabella selezionata ed avere tutte le informazioni in merito

EIONET
Data Dictionary>

SERVICES REPORTNET TOOLS TOPICS (ETCS)

You are here: Eionet > Data Dictionary > Dataset

Help and documentation
Datasets
Tables
Data elements
Schemas
Vocabularies
Services
Namespaces

View dataset definition

Tables Complex attributes Obligations in ROD

Exports

Identifier	NoiseDirectiveDF_7_10_APCoverage
Short name	NoiseDirectiveDF_7_10_APCoverage
Registration status	Released 19 December 2013
Reference URL	http://dd.eionet.europa.eu/datasets/latest/NoiseDirectiveDF_7_10_APCoverage
Name	Noise Directive Dataflow 7 and 10 Action Plan Coverage
Keywords	Noise
Short Description	Action plan coverage (DF 7 and DF 10)
Definition	Action plans list in Annex VI for major roads, railways, airports and agglomerations: - Per agglomeration ≥ 100,000 inhabitants - For overall major roads ≥ 3 millions vehicles per year - For overall major railways ≥ 30,000 trains per year - For major airports ≥ 50,000 air traffic movements per year
Reporting obligation	[Environmental noise] Action plan summaries (DF 7 and DF 10)
Planned updating frequency	60 months

Dataset tables

Full name	Short name
Agglomerations	DF_7_10_Aggl
Major Airports	DF_7_10_MAir
Major Roads	DF_7_10_MRoad
Major Railways	DF_7_10_MRail

Complex attributes

Submit Organisation	European Environment Agency EEA
---------------------	------------------------------------

Eionet (<http://dd.eionet.europa.eu/datasets.jsp>)



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

B. Tabelle del dataset

- Accedendo alla tabella specifica scelta (es. Major Roads) è possibile:
 - effettuare il download della singola tabella relativa alle major roads;
 - avere informazioni in merito ai singoli elementi, o campi, che compongono la tabella in excel, tra cui la definizione e la tipologia del campo

	A	B	C
1	ReportingEntityUniqueCode	UniqueAgglomerationId	CodeDF710
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			

View table

Exports

- Create an XML Schema for this table
- Create an MS Excel template for this table
- Create an OpenDocument spreadsheet template for this table
- Get the comma-separated codelists of this table
- Get the codelists of this table in XML format

There are 1 QA scripts and 10 conversion scripts registered for this table.
[Link to the schema page on XMLCONV](#)

Identifier	DF_7_10_Aggl
Short name	DF_7_10_Aggl
Dataset	NoiseDirectiveDF_7_10_APCoverage
Reference URL	http://dd.eionet.europa.eu/datasets/latest/NoiseDirectiveDF_7_10_APCoverage/tables/DF_7_10_Aggl
Name	Agglomerations

Elements

Element name	Datatype	Element type
Reporting Entity Unique Code: (ReportingEntityUniqueCode) [Ⓒ]	string	Quantitative
Unique Agglomeration ID (UniqueAgglomerationId) [Ⓒ]	string	Quantitative
Code of DF_7_10 (CodeDF710)	string	Quantitative

(the [Ⓒ] sign marks a common element)

Complex attributes

Submit Organisation	European Environment Agency EEA http://www.eea.europa.eu/
---------------------	---

DATA ELEMENT WITH QUANTITATIVE VALUES

Identifier	ReportingEntityUniqueCode
Short name	ReportingEntityUniqueCode
Registration Status	Released 29 April 2008
Reference URL	http://dd.eionet.europa.eu/dataelements/latest/ReportingEntityUniqueCode
Name	Reporting Entity Unique Code
Definition	A single character Unique code assigned by the Member State to each Reporting Entity.
Methodology for obtaining data	A single character Unique alpha ID from a to z assigned sequentially by the Member State.
Datatype	string
Minimum size	1
Maximum size	1
Public or Internal	undefined
CheckInNo	2

3) Le linee guida

Il MATTM, in occasione dell'aggiornamento delle mappature e mappe acustiche strategiche e dei relativi piani di azione previsto per la terza fase di attuazione, relativa al quinquennio 2017-2021, ha provveduto a fare un revisione delle linee guida **per la redazione delle relazioni** descrittive allegata ai **piani di azione**, destinati a gestire problemi di inquinamento acustico ed i relativi effetti” in modo tale da adeguarne i contenuti alla luce delle osservazioni e delle informazioni ottenute dai diversi confronti con la Commissione europea, conseguenti alla procedura di infrazione complementare.



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Linea guida per la redazione delle relazioni descrittive allegata ai piani di azione, destinati a gestire problemi di inquinamento acustico ed i relativi effetti

Autore: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Documentazione da predisporre



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Alla luce di quanto sopra riportato la documentazione da predisporre prevede:

- a) l'**elenco** degli **assi stradali** principali su cui transitano **più di 3.000.000** di veicoli all'anno, gli **assi ferroviari** principali su cui transitano **più di 30.000** convogli all'anno, gli **aeroporti principali** con **più di 50.000** voli all'anno e gli **agglomerati** con **più di 100.000 abitanti**, precedentemente riportati nei relativi format del **DF1_5** del Reporting mechanism, che il corrispettivo piano di azione **copre**. Tale elenco va riportato nel format del **DF7_10** in formato excel messo a disposizione dalla Commissione europea tramite il portale EIONET.
- b) il **piano di azione** elaborato dalle autorità competenti per gli agglomerati o dai gestori delle infrastrutture dei trasporti principali, alla luce dei risultati ottenuti dalle mappature e mappe acustiche strategiche redatte;
- c) la redazione della **sintesi del piano di azione** che contempli tutti gli aspetti pertinenti di cui all'allegato 5 e che non superi le 10 cartelle, come indicato ai punti 1.8) e 2.8) dell'Allegato 6 del D.Lgs. 194/05.

Affinché i piani di azione vengano trasmessi alla Commissione è necessario compilare il **webform** messo a disposizione dell'Italia su Reportnet, l'area di reportistica contenuta su EIONET e accessibile solo all'autorità preposta alla trasmissione della documentazione (Ministero dell'Ambiente), e per agevolare tale trasmissione è necessario riportare quanto contenuto nella **sintesi del piano** stesso nel **formato word** che verrà messo a disposizione di tutti i gestori delle infrastrutture dei trasporti principali e delle autorità competenti per gli agglomerati.

a) La copertura del piano di azione

- La copertura di ciascun piano di azione relativo alle infrastrutture dei trasporti principali e agli agglomerati, notificati nel DF1_5 e mappati nel DF4_8, viene riportata utilizzando il format ***NoiseDirectiveDF_7_10_APCoverage.xls*** del Reporting mechanism messo a disposizione dalla Commissione europea tramite il portale EIONET
- Tutte le tabelle relative alla notifica sono disponibili o in un unico file chiamato ***“NoiseDirectiveDF_7_10_APCoverage.xls”***, oppure sono scaricabili dal portale EIONET in fogli separati per tipologia di infrastruttura o agglomerato, per cui si ha:
 - ***NoiseDirectiveDF7_10_APCoverage_DF7_10_Agg.xls***
 - ***NoiseDirectiveDF7_10_APCoverage_DF7_10_MAir.xls***
 - ***NoiseDirectiveDF7_10_APCoverage_DF7_10_MRail.xls***
 - ***NoiseDirectiveDF7_10_APCoverage_DF7_10_MRoad.xls***

a) La copertura del piano di azione

- All'interno di ciascuna tabella del **DF7_10** in excel:
 - deve essere riportato l'elenco completo di tutti gli assi stradali, ferroviari, agglomerati e aeroporti, che sono stati notificati nel DF1_5 (compresi quelli per i quali non si intendono operare azioni o non è necessario compiere alcuna azione), utilizzando l'apposito codice identificativo univoco (UniqueRoadId, UniqueRailId, UniqueAgglomerationId e ICAOCode) che rappresenta ogni singola entità.
 - I **codici identificativi univoci non** devono mai essere **ripetuti** all'interno dei dataflow-sheets ed ognuno di essi deve individuare una sola entità (un singolo agglomerato, un singolo asse stradale o ferroviario, un singolo aeroporto)
 - **Nessun campo** della tabella excel deve rimanere **vuoto** e pertanto:
 1. per i **campi** indicati come **non obbligatori** è necessario utilizzare il valore **-2** che indica che:
 - il dato non è obbligatorio per il reporting
 - Il dato non è ancora disponibile
 - Il dato non è disponibile

a) La copertura del piano di azione



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

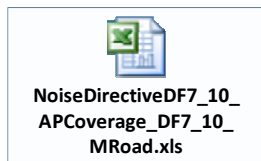
- Nel caso delle infrastrutture **ferroviarie e stradali**:
 - Il numero delle righe della tabella del DF7_10 deve essere preferibilmente uguale al numero delle righe notificate, per ciascun gestore, nel file DF1_5;
 - I codici identificativi univoci utilizzati nell'elenco della copertura del piano d'azione devono essere gli stessi utilizzati per la notifica e la mappatura della stessa infrastruttura stradale o ferroviaria e devono essere gli **stessi codici** con cui erano stati individuati gli stessi assi nella precedente fase;
 - Se si è provveduto alla **ricodifica** dell'intera infrastruttura stradale, o ferroviaria, in gestione è obbligatorio;
 - ✓ riportare le righe con i vecchi codici e riempire i campi con il valore “-1” (così come fatto per il DF1_5)
 - ✓ aggiungere tutte le righe relative all'infrastruttura e inserire nel campo UniqueRoadId il nuovo codice adottato
 - ✓ aggiungere una nuova colonna denominata “UniqueRoadId_2012” in cui riportare il vecchio codice con cui l'asse era individuato
- Nel caso di **agglomerati**, se da 2 ne viene costituito uno solo allora è necessario:
 - riportare i vecchi codici degli agglomerati e riempire i campi con “-1”
 - utilizzare il nuovo codice per la consegna della documentazione del nuovo macroagglomerato
 - aggiungere una nuova colonna denominata “UniqueAgglomerationId_2012” in cui riportare il vecchio codice con cui l'agglomerato era individuato
- Nel caso di **aeroporti**:
 - se non superano più i 50.000 voli annui, e pertanto non rientrano più tra quelli principali, è necessario anche in questo caso riportare ancora le informazioni e pertanto il codice ICAO dell'aeroporto in questione e riempire tutti i campi con il valore “-1”

a) La copertura del piano di azione

Esempio di compilazione per infrastruttura stradale



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Nome Gestore	Società per la Gestione delle Strade
Codice identificativo univoco gestore	0123
Codice completo gestore	IT_a_rd0123
Numero tratti stradali principali di competenza	3

DF_1_5 - Notifica

Reporting EntityUnique Code	EURoad Id	National RoadID	National RoadName	Unique RoadId	Annual TrafficFlow	Length	LocRail StartNodeX1	LocRail StartNodeY1	LocRail EndNodeX2	LocRail EndNodeY2	LocRoad CoordSystem
a	-1	S.S.	Strada del parco	IT_a_rd0123001	6000250	3256	11,174	43,790	11,142	43,785	WGS84
a	E27	A5	Autostrada XXXX	IT_a_rd0123002	6000265	6814	16,256	38,921	16,276	38,868	WGS84
a	-1	-1	Corso Venezia	IT_a_rd0123003	5008502	3159	16,276	38,868	16,261	38,840	WGS84
a	E33	A7	Autostrada YYYY	IT_a_rd0123004	2900000	-1	-1	-1	-1	-1	-1

DF_4_8 – Mappatura acustica

Reporting EntityUniqueCode	UniqueRoadID ForCalculation	Lden559	Lden...	Lden75	Lnight5054	Lnight6...	Lnight70	AreaExposedToLden55IncludingAgglomerations	Lden55Including Agglomerations	DwellingsExposed ToLden55Including Agglomerations	ReferenceToMaps	ComputationAnd MeasurementMethodsReportDetails
a	IT_a_rd0123001	1500	...	1300	200	...	0	IT_a_DF4_8_2012_Roads_IT_a_rd0123001_NoiseContourMap_Lden.pdf, Società per la Gestione delle Strade S.p.A., giugno 2017	IT_a_DF4_8_2012_Roads_IT_a_rd0123_Report.pdf, Società per la Gestione delle Strade S.p.A., giugno 2017
a	IT_a_rd0123002	1600	...	1500	300	...	0	IT_a_DF4_8_2012_Roads_IT_a_rd0123002_NoiseContourMap_Lden.shp, Società per la Gestione delle Strade S.p.A., giugno 2017	IT_a_DF4_8_2012_Roads_IT_a_rd0123_Report.pdf, Società per la Gestione delle Strade S.p.A., giugno 2017
a	IT_a_rd0123003	800	...	2500	400	...	100	IT_a_DF4_8_2012_Roads_IT_a_rd0123003_NoiseContourMap_Lden.pdf, Società per la Gestione delle Strade S.p.A., giugno 2017	IT_a_DF4_8_2012_Roads_IT_a_rd0123_Report.pdf, Società per la Gestione delle Strade S.p.A., giugno 2017
a	IT_a_rd0123004	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1

DF_7_10 – Piano di azione

ReportingEntityUniqueCode	UniqueRoadID	CodeDF710
a	IT_a_rd0123001	IT_a_AP_MRoad0123
a	IT_a_rd0123002	IT_a_AP_MRoad0123
a	IT_a_rd0123003	IT_a_AP_MRoad0123
a	IT_a_rd0123004	-1

a) La copertura del piano di azione

Esempio di compilazione per infrastruttura stradale

- Elenco dei campi da compilare e relativa descrizione:

Reporting Entity Unique Code	Codice Reporting Entity costituito da un singolo carattere - valore fisso individuato dalla lettera a	a												
Unique Road ID	Elenco dei codici identificativi univoci delle strade che sono state considerate nel piano di azione (i piani di azione possono essere anche suddivisi in report differenti per i diversi assi)	IT_a_rd0123002												
CodeDF710	<p>Codice univoco del piano di azione assegnato dall'autorità responsabile per il reporting e che permette di mettere in relazione ciascun agglomerato, asse stradale o ferroviario principale o aeroporto principale con il piano di azione che lo include</p> <p>Suddetto codice univoco del piano di azione è costruito , in parte, secondo le indicazioni riportate su EIONET e in parte seguendo la modalità di attribuzione dei codici identificativi univoci stabiliti dallo Stato membro e pertanto:</p> <table border="1" data-bbox="528 703 1662 1026"> <thead> <tr> <th>SIGLA</th> <th>SIGNIFICATO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>IT_</td> <td>Sigla dello Stato Membro (CountryCode_)</td> </tr> <tr> <td>a_</td> <td>Reporting Entity Unique Code</td> </tr> <tr> <td>AP_</td> <td>Piano di azione</td> </tr> <tr> <td>Agg_ (MRoad_ ; MRail_ , MAir)</td> <td>Tipologia di infrastruttura o agglomerato al quale il piano fa riferimento</td> </tr> <tr> <td>UniqueCode</td> <td>Codice univoco dell'agglomerato o del gestore dell'asse stradale o ferroviario o dell'aeroporto principale</td> </tr> </tbody> </table> <p>Di conseguenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> – il nome del file della relazione del piano di azione viene individuato dal codice attribuito al piano unito all'estensione del file come nell'esempio di seguito riportato: IT_a_AP_MRoad0123.pdf – il nome del file della sintesi del piano di azione viene individuato dal codice attribuito al piano unito al suffisso "_Summary_Report" e all'estensione del file, come di seguito riportato: IT_a_AP_MRoad0123_Summary_Report.pdf – Se il gestore ha elaborato più piani di azione al codice del gestore si fa seguire un valore numerico progressivo del tipo _xx, come nell'esempio di seguito riportato: IT_a_AP_MRoad0123_01.pdf ... IT_a_AP_MRoad0123_xx.pdf; 	SIGLA	SIGNIFICATO	IT_	Sigla dello Stato Membro (CountryCode_)	a_	Reporting Entity Unique Code	AP_	Piano di azione	Agg_ (MRoad_ ; MRail_ , MAir)	Tipologia di infrastruttura o agglomerato al quale il piano fa riferimento	UniqueCode	Codice univoco dell'agglomerato o del gestore dell'asse stradale o ferroviario o dell'aeroporto principale	IT_a_AP_MRoad0123
SIGLA	SIGNIFICATO													
IT_	Sigla dello Stato Membro (CountryCode_)													
a_	Reporting Entity Unique Code													
AP_	Piano di azione													
Agg_ (MRoad_ ; MRail_ , MAir)	Tipologia di infrastruttura o agglomerato al quale il piano fa riferimento													
UniqueCode	Codice univoco dell'agglomerato o del gestore dell'asse stradale o ferroviario o dell'aeroporto principale													



b) Il piano di azione

- Il **piano di azione**, destinato a gestire i problemi di inquinamento acustico ed i relativi effetti, compresa, se necessario, la sua riduzione, deve essere redatto tenuto conto dei risultati delle mappature e mappe acustiche strategiche ed essere rielaborato **ogni cinque anno** e, comunque, **ogni qualvolta necessario** e in caso di sviluppi sostanziali che si ripercuotono sulla situazione acustica esistente.
- La **relazione tecnica del piano di azione** deve contenere i requisiti minimi riportati nell'Allegato V del D.Lgs. 194/2005 per cui:
 1. I piani d'azione devono comprendere almeno i seguenti elementi:
 - a) *una descrizione dell'agglomerato, degli assi stradali e ferroviari principali o degli aeroporti principali e delle altre sorgenti di rumore da prendere in considerazione;*
 - b) l'autorità competente;
 - c) il contesto giuridico;
 - d) qualsiasi valore limite in vigore ai sensi dell'art. 5;
 - e) **una sintesi dei risultati della mappatura acustica;**
 - f) una valutazione del numero stimato di persone esposte al rumore, l'individuazione dei problemi e delle situazioni da migliorare;
 - g) *un resoconto delle consultazioni pubbliche organizzate ai sensi dell'art. 8;*
 - h) le misure antirumore già in atto e i progetti in preparazione;
 - i) gli interventi pianificati dalle autorità competenti per i successivi cinque anni, comprese le misure volte alla conservazione delle aree silenziose;
 - l) la strategia di lungo termine;

b) Il piano di azione



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

- m) le informazioni di carattere finanziario, ove disponibili: fondi stanziati, analisi costi-efficacia e costi-benefici;
 - n) disposizioni per la valutazione dell'attuazione e dei risultati del piano d'azione.
2. Gli interventi pianificati dalle autorità nell'ambito delle proprie competenze possono comprendere, ad esempio:
- a) pianificazione del traffico;
 - b) pianificazione territoriale;
 - c) accorgimenti tecnici a livello delle sorgenti;
 - d) scelta di sorgenti più silenziose;
 - e) riduzione della trasmissione del suono;
 - f) misure di regolamentazione o misure economiche o incentivi.
3. I piani d'azione devono comprendere stime in termini di riduzione del numero di persone esposte (fastidio, disturbi del sonno o altro).
4. Ai piani d'azione deve essere allegata una **sintesi non tecnica** di facile consultazione per il pubblico.

b) Il piano di azione: focus



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

- Di seguito si riportano alcune delucidazioni in merito ai punti evidenziati in rosso nelle precedenti 2 slide:

a) descrizione dell'agglomerato, degli assi stradali e ferroviari principali o degli aeroporti principali

- nella descrizione dell'agglomerato, degli assi stradali o ferroviari principali o dell'aeroporto principale è fondamentale sempre **riportare i codici identificativi univoci delle entità a cui si fa riferimento** in modo tale da garantire la tracciabilità delle informazioni e rendere evidenti quali piani di azione corrispondono a quali entità e se tali piani d'azione riguardino l'intera entità o una parte di essa (ad esempio un piano d'azione relativo solo a parte di un agglomerato o solo ad alcuni tratti stradali)
- nel caso di agglomerati o aeroporti è sufficiente riportare il codice univoco attribuitogli, mentre nel caso di infrastrutture stradali e ferroviarie è opportuno riportare l'elenco degli assi, individuati dai rispettivi codici identificativi, interessati completamente dal piano

e) sintesi dei risultati della mappatura acustica

- oltre a riportare i dati di sintesi ottenuti dalle analisi effettuate tramite la mappatura acustica è opportuno riportare anche l'evidenza delle eventuali criticità e di cosa andrebbe attuato

g) consultazioni pubbliche

- ai sensi dell'art. 8 è prevista l'informazione e consultazione del pubblico in merito ai piani di azione
- le modalità di consultazione sono a discrezione dell'autorità competente, ma devono rispettare i requisiti degli articoli 8 e 9 della Direttiva ed in particolare è opportuno chiarire, sia nella relazione che nella sintesi del piano:
 - **dove è stata pubblicata la proposta di piano**
 - **come si è data evidenza di tale pubblicazione**
 - **l'intervallo di tempo in cui la proposta di piano è stata a disposizione del pubblico per le osservazioni**
 - **come si è data la possibilità al pubblico di intervenire e fornire osservazioni**
 - **quante sono state le osservazioni ricevute dai cittadini**
 - **quali sono stati i principali punti oggetto delle osservazioni**
 - **come si è poi tenuto conto delle osservazioni nella stesura definitiva del piano.**

b) Il piano di azione: focus



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

g) consultazioni pubbliche

- Pertanto nella **relazione** del piano, e nella **sintesi** dello stesso, è necessario riportare un apposito **paragrafo** in merito al processo attuato per la **consultazione del pubblico**

*"il piano di azione è stato **pubblicato** sul sito internet **www.xxx.it** il giorno **xx/yy/zzzz** e l'informazione della sua pubblicazione è avvenuta sui quotidiani **aaaaa**, **bbbbb** (o tramite inserzione su albo pretorio o altro metodo). I cittadini hanno avuto 45 giorni di tempo, ovvero fino al **xx/yy/zzzz**, secondo quanto indicato all'art. 8, comma 2, per inviare le loro osservazioni, pareri e memorie in forma scritta. Le osservazioni, pareri e memorie in forma scritta pervenute sono state in tutto **xx** e hanno riguardato principalmente i seguenti aspetti: a), b), c) e implicato le seguenti considerazioni. Le osservazioni sono state considerate nella fase di stesura finale del piano e portato a modificare i seguenti punti: 1), 2), 3). I cittadini sono infine stati informati della decisione presa per mezzo di **ccccc** (specificare la modalità di informazione della decisione finale del cittadino: sito internet, mezzo stampa, etc.) e la versione finale del piano **adottato** è resa disponibile e consultabile al seguente link: **www.ssssss.it**".*

SI SOTTOLINEA:

- ✓ che i piani d'azione devono essere **ADOTTATI** prima di essere trasmessi come **riassunto** alla Commissione, e in ogni caso **non** possono essere **più vecchi di 5 anni** essendo obbligatoria la loro riesamina ed eventuale rielaborazione almeno ogni 5 anni;
- ✓ l'informazione relativa alla **DATA** ed il **PROCESSO DI ADOZIONE** risultano pertanto essere fondamentali;
- ✓ per **DATA DI ADOZIONE** si intende **la data in cui l'autorità competente**, dopo aver predisposto la proposta del piano, averlo comunicato ai cittadini, aver raccolto le osservazioni e modificato il piano in seguito alle osservazioni, ha predisposto e adottato la versione finale del piano;
- ✓ per **ADOZIONE** si intende, quindi, prendere responsabilità circa le azioni incluse nel piano stesso, e spetta alle autorità competenti per le rispettive entità oggetto del piano;
- ✓ nel caso degli **agglomerati** la trasmissione della versione finale del **piano adottato** deve essere effettuata dopo l'**APPROVAZIONE** dello stesso

c) La sintesi del piano di azione



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

- Le informazioni relative al piano di azione, contenenti i requisiti minimi e le indicazioni riportate all'interno dell'allegato 5 del D.Lgs. 194/05 e illustrati anche nel documento di Linee guida redatte e aggiornate dal Ministero, devono essere trasmesse alla Commissione sottoforma di documento ed in particolare tramite:
 1. il documento di **sintesi del piano di azione**, che non deve superare le 10 cartelle, come indicato ai punti 1.8) e 2.8) dell'allegato 6 del D.Lgs.194/05:
 2. Il modello predefinito in formato word proposto dalla Commissione europea per la trasmissione della sintesi del piano di azione.

Suddetto modello predefinito riprende la struttura, riportata nelle slide successive, del **webform** presente nella sezione Reportnet della piattaforma Eionet, alla quale solo l'autorità competente per il reporting alla commissione (nel caso dell'Italia il Ministero dell'Ambiente) ha l'autorizzazioni ad accedere

Nel modello in formato word le informazioni devono essere riportate esclusivamente sottoforma di testo, e non di immagini e tabelle, poiché nella fase di trasposizione dei dati al modello on-line non è possibile importare suddette entità nel sistema.

Nel mettere a disposizione suddetto modello predefinito si provvederà a rendere disponibile anche un sussidio alla compilazione dello stesso, in modo da rendere la sua compilazione più semplice e il testo più completo possibile

c) La sintesi del piano di azione: il webform



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

EIONET
European Environment Information and Observation Network

You are here: Eionet» CDR» WebForm

WEBFORM

Action plan summaries (DF 7 and DF 10)

List of Noise Action Plans | View Action Plan | Edit Action Plan

Save changes | Discard changes

Code of DF_7_10*

Full name of Noise Action Plan report*

Reporting entity unique code*

Choose the reporting issue

* Agglomeration Major Roads Major Railways Major Airport

The specific coverage of this action plan should be specified in the DF_7_10_APCoverage excel sheet!

[Download MS Excel template](#) or [browse dataset definition](#) in Data Dictionary. (Both links open a new browser window)

Cost (in €)* Not available

Adoption date* Not available

Expected completion date* Not available

Number of people expected to experience noise reduction*

Limit values in place (preferably converted where relevant in Lden, Lday, Levening, Lnight as defined by Annex I of the Directive 2002/49/EC)*

Summary of the results of noise mapping (problems, situations that need to be improved)*

Reporting Mechanism¹ proposed by
The Environment DG of the European Commission

Word Template proposed for reporting
a summary of Noise Action Plan
(not more than 10 pages length per plan)

Explanatory note:
A Noise Action Plan relates only to those based upon the results of noise mapping conducted in accordance with Directive 2002/49/EC.

Please fill in one separate template per each noise action plan.

Name of DF7 (use naming convention presented in the Handbook):

Full name of the Noise Action Plan report (use naming convention presented in the Handbook):

Reporting entity unique code (use naming convention presented in the Handbook):

Choose the reporting issue:

Agglomeration
Please specify the UniqueAgglomerationID:

Roads
In the case of reporting a noise action plan for the entire reporting entity, please tick here:
In the case of reporting a noise control programme for a single road, please specify the UniqueRoadID:

Railways
In the case of reporting a noise action plan for the entire reporting entity, please tick here:
In the case of reporting a noise control programme for a single railway, please specify the UniqueRailID:

Airport
Please specify the ICAO code:

Cost (in €)	<input type="text"/>
Adoption date (dd/mm/yyyy)	<input type="text"/>
Expected completion date (dd/mm/yyyy)	<input type="text"/>
Number of people expected to experience noise reduction	<input type="text"/>

MODELLO PREDEFINITO

c) La sintesi del piano di azione: il webform



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

EIONET
European Environment Information and Observation Network

You are here: Eionet» CDR» WebForm

Action plan summaries (DF 7 and DF 10)

Summary of the results of public consultations organized in relation to this noise action plan*

Summary of noise management actions, including measures to preserve quiet areas (and related budget and targets) envisaged*

Summary of provisions envisaged for evaluating the implementation and results of the noise action plan*

Web links to the full noise action plan*

If a field is marked by *, it is obligatory information
You can see help text on a field in a screen-tip by moving your mouse over the field



Aggiornamento del piano di azione

- I piani di azione devono essere **aggiornati ogni cinque anni** e, comunque, ogni qualvolta necessario e in caso di sviluppi sostanziali che si ripercuotono sulla situazione acustica esistente (D. Lgs.194/05, art. 4, comma 6)
- Per l'**aggiornamento** del **piano di azione**, contrariamente a quanto previsto per le mappature e mappe acustiche strategiche, non è possibile trasmettere solo una nota esplicativa, poiché la riesamina comprende di nuovo la **consultazione del pubblico**, per cui è necessario rifare per intero l'iter di adozione dei piani, quindi deve essere:
 - 1) *redatta la **proposta di aggiornamento** del piano* in cui è necessario:
 - considerare i risultati immutati delle mappature e le loro cause
 - spiegare perché non sia necessario modificare il piano
 - fare le considerazioni sugli interventi previsti nel precedente piano e non attuati e sulla riprogrammazione degli stessi
 - 2) *pubblicata la proposta di piano* per la consultazione del pubblico
 - 3) *data evidenza della pubblicazione della proposta di piano* e data la possibilità al pubblico di partecipare tramite la trasmissione di osservazioni, pareri e memorie in forma scritta
 - 4) *recepite le nuove osservazioni*, pareri e memorie in forma scritta pervenute e tenute in considerazione nella stesura finale del piano di azione
 - 5) *adottata la **versione finale*** del piano e resa disponibile e divulgata al pubblico (D.Lgs.194/05 , art. 8, comma 2)
 - 6) ritrasmessa tutta la documentazione alla Commissione per il tramite del Ministero

Informazione del pubblico



- Di particolare importanza è la pubblicazione e pubblicizzazione del piano di azione in tutte le sue fasi, dalla proposta all'approvazione e adozione della versione finale
- In merito a suddetta pubblicizzazione si ricorda che l'art. 8 (commi 1, 2 e 3) del **legislativo 19 agosto 2005, n.194** è relativo proprio all'**informazione e consultazione del pubblico** e prevede che:
 1. l'informazione relativa alla mappatura acustica e alle mappe acustiche strategiche di cui all'articolo 3 ed ai piani di azione di cui all'articolo 4 è resa accessibile dall'autorità pubblica in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 39, e successive modificazioni, anche avvalendosi delle tecnologie di telecomunicazione informatica e delle tecnologie elettroniche disponibili.
 2. i soggetti che, ai sensi dell'articolo 4, commi 1 e 3, hanno l'obbligo di elaborare i piani d'azione comunicano, mediante avviso pubblico, le modalità con le quali il pubblico può consultare gli stessi piani; entro *quarantacinque giorni* dalla predetta comunicazione chiunque può presentare osservazioni, pareri e memorie in forma scritta dei quali i soggetti proponenti i piani tengono conto ai fini della elaborazione dei piani stessi.
 3. fatto salvo quanto stabilito dal comma 2, i soggetti individuati allo stesso comma 2 disciplinano ulteriori modalità di partecipazione del pubblico alla elaborazione dei piani d'azione.
- Pertanto è necessario prevedere durante l'intero iter di approvazione e adozione del piano:
 - la pubblicazione della proposta di piano, con relativa pubblicizzazione dell'avvenuta pubblicazione, per la durata di 45 giorni utili alla presentazione delle osservazioni da parte dei cittadini
 - la pubblicazione della versione definitiva, approvata e adottata, avvalendosi delle tecnologie di telecomunicazione informatica e delle tecnologie elettroniche disponibili, in cui i cittadini possono prendere atto delle decisioni finali prese dai soggetti competenti per la redazione del piano definitivo, alla luce delle valutazioni delle osservazioni presentate dai cittadini stessi
 - dare evidenza di tutte le fasi di pubblicazione e informazione al pubblico fornita dai soggetti competenti nella documentazione da trasmettere alla Commissione

Condivisione della documentazione: area FTP



Per aggiornamenti e scambi di informazioni e documentazione sarà disponibile la seguente area ftp del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare:

<ftp://ftp.minambiente.it>

Username: **ADEMPIMENTI_ACUSTICA**

Password: **adE_MP!mNt!**

Cartella: **ADEMPIMENTI_ACUSTICA**

Sottocartella: **Adempimenti_Normativa_Comunitaria**

Al fine di visionare la documentazione da suddetta area è necessario l'utilizzo di un apposito programma di trasferimento protetto dei file, quale ad esempio "*FileZilla*"



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Grazie per l'attenzione
